**NOTE di REGIA**

L’ espediente non è nuovo. Quello di ricorrere alla finzione epistolare per mettersi in contatto con i personaggi della storia. Forse, però, è la prima volta che si scrive ai personaggi della Bibbia e per giunta del Vecchio Testamento, allo scopo di leggere, attraverso vicende lontane, il senso di certi avvenimenti vicini e, conversando familiarmente con loro, cercare di interpretare alcuni tra i nodi più cruciali della nostra civiltà contemporanea.

Questa carrellata di storie universali e umanissime si prefigge in sostanza un solo scopo: promuovere la tenerezza. Alcuni tra i temi più cari a don Tonino Bello, la pace, la libertà, l’ umiltà, il servizio, la fede, il perdono, legati insieme dal filo della tenerezza. Lo spettatore si troverà a chiedersi se si tratta di esegesi della Bibbia attraverso la vita, o piuttosto esegesi della vita attraverso la Bibbia. E forse verrà anche il dubbio che queste lettere siano state imbucate dal passato per arrivare giusto a ciascuno di noi.

Lo scritto si fa voce recitata per rendere, se fosse possibile, ancora più confidenziale e schietto il tono di queste lettere, condendo la prosa altissima dell’ autore con canzoni e brani musicali tra i più amati da Don Tonino.

Gianluigi La Torre**, ♫ pianista e cantante**

**N**ato a Teano (CE) nel 1980, ha cominciato a dedicarsi allo strumento all’età di 12 anni.

Partecipa come cantante in numerose occasioni dal 1995 al 2002, in particolare al Festival di Napoli, a Sanremo Giovani e ad "Operazione Trionfo".

Dal 2002 studia con un maestro della scuola napoletana di Vincenzo Vitale.

Si laurea in pianoforte a pieni voti, da privatista, ed è laureando in composizione corale e direzione di coro presso il Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento. Partecipa a diversi master di perfezionamento, uno dei quali con il M° Michele Campanella.

Tiene concerti pianistici in diversi luoghi d'Italia esibendosi quasi sempre con repertorio romantico e post romantico, da Beethoven a Busoni, rigorosamente a memoria.

simbolo della scuola di provenienza:

vince dapprima un terzo premio a Napoli e successivamente si aggiudica tre primi premi assoluti in concorsi pianistici, di cui 2 nazionali ed uno europeo.

Dal febbraio 2006 è pianista, cantante ed attore negli spettacoli per l’Associazione Culturale GardArt. Fonda nel 2012 il coro "Gardart" di cui è direttore.

**Laura Gambarin**, attrice e cantante

Nata a Desenzano del Garda (BS) nel 1976, si laurea con Lode in Lettere Moderne con indirizzo Arte e Spettacolo all’Università Cattolica del S. Cuore di Milano nel 2004 e si diploma a pieni voti nel 2002 alla Scuola di Teatro del Piccolo Teatro di Milano.

Ha lavorato in teatro con la regia di Luca Ronconi, Massimo Castri, Gianfranco De Bosio e accanto ad attori come Valeria Moriconi, Massimo de Francovich, Laura Marinoni, Vittorio Franceschi, Laura Curino.

Per due anni ha lavorato come attrice protagonista della Compagnia Teatrale

“I Guitti” di Brescia, portando in scena nei ruoli principali numerosi tra i maggiori testi del teatro classico, calcando palcoscenici di tutta Italia.

E' stata coprotagonista nello spettacolo “Il sorriso di Daphne” con la regia di Alessandro D’Alatri, prodotto dal Teatro Stabile di Bologna e vincitore di numerosi premi (Ubu, Olimpici di Vicenza, Enrico Maria Salerno). Nel Maggio 2005 contribuisce alla fondazione dell’Associazione GardArt per cui cura drammaturgia e regia dei vari spettacoli, rappresentati in tutta Italia.

E’ cantante e insegnante di teatro e di educazione della voce per bambini, ragazzi e adulti, collabora con scuole e associazioni e organizza corsi e seminari in vari luoghi del nord Italia.

**L’ associazione GardArt**

L’ associazione culturale **GardArt** nasce a Desenzano del Garda, Bs, nel 2005 portando in scena una riduzione teatrale dal libro biblico di **Giobbe**. Nel 2006 nasce **“Il cantico dei Cantici”**, un musical a due voci dall’altro libro sapienziale della Bibbia.

Del 2008 è **“Francesco, chino sulla culla del mondo”**, viaggio teatrale accanto al Santo d’Assisi. Nel 2009 debutta **“In nome della madre”**, riduzione teatrale dell’omonimo romanzo di Erri de Luca, mentre nel maggio 2010 nasce **“Ad ali spiegate”**, recital musicale sui canti spiritual dei neri d’America.

Il 2012 vede la messa in scena di altri tre spettacoli, **"Salotti Musicali"**, con la partecipazione del soprano Serena Aprile, **"Natale tra corde e fiato"**  con la collaborazione dell' attrice Erika Renai e del trombettista Roberto Rigo e **"Miryam, i volti di una storia"** lettura teatrale dal testo di Silvia Vecchini. Nel Marzo del 2013 il debutto de **"La Passione di Maria"** rappresentazione sacra e musicale dalla Lauda di Jacopone da Todi, con la partecipazione del coro "Gardart", fondato per l' occasione. Dell' Aprile 2013 è la lettura teatrale **"Il volto Bello della Bibbia"**, dalle lettere di Don Tonino Bello ad alcuni tra i personaggi dell' Antico Testamento. Gli interpreti degli spettacoli, Laura Gambarin e Gianluigi La Torre, sono anche i curatori rispettivamente della drammaturgia-regia e dell’ aspetto musicale. In crescendo il numero delle repliche e delle collaborazioni, tra le quali ne ricordiamo solo alcune: C.E.I., Comunità Exodus e Juppiter, Avis, C.A.V., Centri Pastorali della Famiglia e dei giovani di numerose diocesi, “Alfa Omega”, Ass.”Oreundici”, “Amici di Raphael, Pax Christi, Festival Biblico. Accanto a questi gruppi maggiori ci sono poi numerose realtà come teatri, comuni, parrocchie, fondazioni, circoli, biblioteche, centri di cultura, scuole che hanno ospitato le nostre storie ormai in tutta Italia.

**Il volto *Bello***

**della**

**Bibbia**

**Lettura teatrale e musicale dal libro di**

**Don Tonino Bello**

***“Ad Abramo e alla sua discendenza”***

**con Laura Gambarin**

**al pianoforte Gianluigi La Torre**

***Premessa***

Andiamo fino a Betlemme, come i pastori, passando accanto magari ai personaggi della Bibbia. L'importante è muoversi. E se invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, non ci venga il dubbio di aver sbagliato il percorso. Il volto spaurito degli oppressi, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli uomini della Terra, sono il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità. A noi il compito di cercarlo. Mettiamoci in cammino senza paura.

Produzione

**GardArt**

Desenzano del Garda, BS.

[www.gardart.it](http://www.gardart.it) [info@gardart.it](mailto:info@gardart.it)

tel. 338.48.48.860 / 347.077.38.50